

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO SU FONDI PNRR, AI SENSI DEL PREVIGENTE ART. 24, COMMA 3, LETT. A, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 (Restauro), PROGETTO PE5 – CHANGES (SPOKE 5), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA, BANDITA CON D.D. n. 8/2023 del 20/01/2023

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di febbraio, alle ore 18,30 si è riunita per via telematica sulla piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo definito di tipologia A per il Settore concorsuale 08/E2 – SSD ICAR/19 - Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura - Sapienza Università di Roma, nominata con D.D. n. 23/2023 del 07.02.2023 e composta da:

- prof. Donatella Fiorani: prof. Ordinario presso Sapienza Università di Roma;
- prof. Marco Pretelli, prof. Ordinario presso l'Università 'Alma Mater' di Bologna;
- prof. Federica Ottoni, prof. Associato presso l'Università degli Studi di Parma;

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta in Ateneo alcuna istanza di ricusazione dei Commissari relativa alla presente procedura e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi a nominare la prof. Donatella Fiorani quale Presidente e la prof. Federica Ottoni come Segretario. La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale d'indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'**Allegato 1** che costituisce parte integrante del presente verbale 1.

La Presidente s'incarica di consegnare con una nota di trasmissione il presente verbale e il relativo allegato, e le correlate dichiarazioni di conformità degli altri due commissari, al Responsabile del procedimento indicato nel bando della procedura selettiva, il quale provvederà a renderli pubblici nelle modalità previste dal bando di concorso per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione (art. 4, comma 1 D.P.R. 117/2000).

La Commissione, infine, decide di riconvocarsi il giorno 23 febbraio 2023 alle ore 9,00, sempre in modalità telematica, per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum dei candidati. La Commissione termina i propri lavori alle ore 20,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione

Prof. Donatella Fiorani

ALLEGATO 1

DEL VERBALE N. 1 - Riunione preliminare

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO SU FONDI PNRR, AI SENSI DEL PREVIGENTE ART. 24, COMMA 3, LETT. A, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSALE 08/E2 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 (Restauro), PROGETTO PE5 – CHANGES (SPOKE 5), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA, BANDITA CON D.D. n. 8/2023 del 20/01/2023

Criteria Selettivi

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica: non superiore a 12

Esperienza scientifica e/o tecnologica

- Esperienza nel settore della diagnostica con partecipazione ad attività di laboratorio e di rilevamento diagnostico *in situ* nell'ambito della caratterizzazione e della conservazione dei beni architettonici.
- Familiarità con l'impiego di attrezzature diagnostiche diverse (microscopia ottica, termovisione ecc.).
- Esperienza nel campo della documentazione della diagnostica in ambito architettonico.

Valutazione dei Titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti;
- periodi di formazione e ricerca congruente con le attività previste nel presente bando svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;
- conseguimento di diploma di specializzazione nel campo dello studio e del restauro dei beni architettonici inerenti a tematiche di diagnostica;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*);
- attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- conseguimento di incarichi o borse di studio legati all'attività di ricerca svolta nell'ambito della diagnostica per i beni architettonici e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta congruente con le attività di ricerca previste nel presente bando e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;

- incarichi d'insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o titoli equipollente) sarà presa in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In proposito, la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nella pubblicazione o risultante da apposita dichiarazione. Quando l'attribuzione non sia formalmente indicata, l'apporto individuale del candidato sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e la specifica competenza riconoscibile allo stesso.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 10% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti. La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento. I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente della Commissione
prof. Donatella Fiorani